

Elezioni amministrative 2018



QUESTIONARIO alla candidata/o sindaca/o
#ConsiglioArcobaleno

Antonio Veronese

1. Intende avviare un dialogo con le **associazioni LGBTIQ** del territorio, volto a possibili collaborazioni? Se sì, in che forma? Se no, perché?

Penso che si debba, come comune, combattere una battaglia di civiltà: quella di educare i più giovani alla differenza e alla serena accettazione di sé e del prossimo, qualunque siano le sue inclinazioni sessuali e qualunque sia la percezione che ha di sé. In tal senso il comune dovrebbe farsi carico, e non nego che oggi già se ne faccia, di patrocinare e promuovere iniziative volte a questo fine.

Quello che mi preme particolarmente sono i più piccoli: pensare ad un bambino che soffre perché deve reprimere una pulsione naturale, avvertendo la condanna sociale è qualcosa di violento e retrogrado.

2. Intende sostenere progetti di **educazione alle differenze** nelle scuole di ogni ordine e grado, al fine di prevenire fenomeni di bullismo e, in particolare, di bullismo omo-lesbo-bi-transfobico? Se sì, come? Se no, perché?

Avrei dovuto leggere questa domanda prima di rispondere alla precedente!

Sì, mi impegno. Onestamente non credo che spetti al Sindaco indicare il come: il sindaco deve promuovere una volontà politica, apportando promozione e fondi, credo molto nel fatto che il privato, in questo caso le associazioni, siano sempre più performanti del pubblico nel portare a casa risultati.

3. Intende **trascrivere all'anagrafe le/i bambine/i** nate/i in Italia con due mamme e integrare gli atti di nascita dei bambini con due genitori dello stesso sesso riportanti un solo genitore, come già avvenuto in altri Comuni italiani? Se no, perché?



PINKRIOT - ARCIGAY PISA

Associazione per la liberazione degli **Orientamenti Sessuali** delle **Identità** ed **Espressioni di Genere**

Via Enrico Fermi, 7
56126 Pisa (PI)

Telefono 05023078
Fax 050506897

www.pinkriot.arcigay.it
pisa@arcigay.it

Si!

4. Intende prevedere per le/i **dipendenti comunali** momenti di formazione e informazione sui temi che riguardano l'orientamento sessuale, l'identità e l'espressione di genere, al fine di favorire il benessere e l'accoglienza dei soggetti LGBTIQ che accedono ai servizi comunali (es. ufficio anagrafe, polizia municipale, ecc.)? Se sì, come? Se no, perché?

Sarei disonesto se dicessi un "sì" a pieni polmoni:

La macchina amministrativa va rimessa in moto, partendo dai fondamentali: serve formazione e focalizzazione sulle performance per riportare i livelli di servizio ad uno standard accettabile.

Al momento è difficile promettere che avremo tempo e risorse per progetti di formazione sui temi di cui parlate: nel medio termine, tra due-tre anni, arriveremo ad avere maggiore respiro e maggiore possibilità di finanziare progetti ambiziosi in questo senso.

5. Intende continuare la partnership con la **rete Re.A.DY**? Se sì, come propone di utilizzare i fondi stanziati dalla regione Toscana? Se no, perché?

Si, mi sembra un progetto di civiltà e non ho intenzione di essere fonte di retrocessione culturale.

6. Intende **onorare le ricorrenze** più importanti per la comunità LGBTIQ come la Giornata Internazionale contro l'Omo-lesbo-bi-transfobia (17 Maggio), la Giornata Internazionale dell'Orgoglio LGBTIQ (28 Giugno), il Transgender Day of Remembrance (20 Novembre), ecc.? Se sì, quali sono le modalità con cui prevede di farlo? Se no, perché?

In linea astratta direi di sì. Rispetto poi all'organizzazione di eventi e manifestazioni, se oggi vi dessi delle certezze sul come sarei un disonesto. Per ora garantisco massima apertura.

7. Intende **patrocinare manifestazioni politiche** a livello cittadino e/o regionale che promuovono l'uguaglianza sostanziale dei diritti, la pari dignità e la visibilità delle persone LGBTIQ (es. Toscana Pride)? Se no, perché?

Ancora: in linea teorica sì, ma parlare ora di fondi e patrocini specifici sarebbe una bella storia: finché non entro nell'ufficio del Sindaco non posso nemmeno sapere quale sia la reale situazione finanziaria del comune, figuriamoci se posso permettermi di promettere patrocini.

Questo lo dico per onestà, perché sarebbe più facile dire "sì" e basta, resta sicuramente la massima disponibilità all'apertura e all'ascolto.

8. Intende organizzare e/o **patrocinare eventi culturali e di sensibilizzazione** che promuovono l'uguaglianza sostanziale dei diritti, la pari dignità e la visibilità delle persone LGBTIQ? Se no, perché?



Idem con carote.

Non voglio campare promesse in aria, ma garantisco la massima aderenza.

9. Intende attuare azioni di informazione e sensibilizzazione relative al tema della **salute sessuale**, con particolare attenzione alle Infezioni Sessualmente Trasmissibili? Se sì, di quale tipo? Se no, perché?

Di campagne ne ho viste tante, spesso anche molto raffinate e quasi sempre poco efficaci.

Credo molto di più ai progetti nelle scuole.

10. Intende attuare politiche di tutela di soggetti che subiscono **discriminazioni multiple** (es. migranti LGBTIQ, persone LGBTIQ allontanate da casa o senza fissa dimora, ecc.). Se sì, quali? Se no, perché?

Parliamone insieme, sulle discriminazioni multiple non ho progetti già formati al momento.

